



Rassegna Stampa Italia - 5 Aprile 2022

# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865

Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 25175,86 +0,05% | SPREAD BUND 10Y 158,10 +5,60 | BRENT DTD 110,85 +2,19% | NATURAL GAS DUTCH 109,63 -1,32% | Indici &amp; Numeri → p. 39-43

**Fisco**  
Immobiliari non quotate, esteso il regime agevolato: niente Ires e Irap



Alessandro Germani  
— a pag. 33

**Casa**  
Superbonus 110% e sconti edilizi, tutte le regole per ridurre le tasse



— la ristampa della guida in edicola sabato 9 aprile

**PROMEDIA**  
Target Centrato Sempre!

[www.promedianet.it](http://www.promedianet.it)

LA GUERRA IN UCRAINA

## La Ue pronta a sanzioni su carbone e petrolio russo Biden: processare Putin

Beda Romano — a pag. 4



Sconvolto, il presidente ucraino Volodymyr Zelenskyy ieri a Bucha: «Crimini atroci»

CRIPTOVALUTE

Caccia globale ai capitali degli oligarchi tra darkweb e codici cifrati

Vittorio Carlini — a pag. 5

# Mutui più cari, vola il tasso fisso

Effetto inflazione

L'Eurirs (che determina la rata dei mutui fissi) è aumentato di oltre 40 punti

Su di 10 punti anche il tasso variabile. Garanzie a rischio per i giovani under 36

L'inflazione morde anche i mutui per la casa: dopo anni di record al ribasso per i tassi, il mercato fronteggia una fase di inversione. In poche settimane gli indici Eurirs (che determinano il tasso dei mutui a rata fissa) sono saliti di oltre 40 punti sulla scadenza a 20 anni, da 0,85% a 1,27% (+67 punti da inizio anno). Più cari anche i prestiti a tasso variabile, con l'effetto Bce: gli indici Euribor si sono mossi di 10 punti, da -0,56% a -0,46%. Il super tasso rischia di bloccare le agevolazioni agli under 36, che negli ultimi mesi hanno trainato il settore. **Vito Lops** — a pag. 3

IPOTESI SCALATA



Al vertice, Elon Musk, fondatore di Tesla, ha rastrellato il 9,2% del social network che ieri a Wall Street è salito di quasi il 30%

## A Musk il 9,2% di Twitter, il titolo corre

Biagio Simonetta — a pag. 29

## Brevetti, Italia in recupero (+6,5%) con trasporti e sanità

La corsa alla ricerca

L'Italia recupera terreno sui brevetti: le domande all'Epo (l'ufficio europeo) nel 2021 sono state 4.919, con una crescita del 6,5%, quasi doppia rispetto a quella dell'anno prima (+3,4%) e ben al di sopra della crescita media Ue del 2,7%. La corsa è stata trainata soprattutto dall'innovazione nei trasporti (+9,3%) e nella tecnologia medica (+16,4%).

Cavestri — a pag. 2

ALLARME UCIMU

Manca l'acciaio per le macchine utensili: «Via i dazi extra Ue che bloccano l'import»

Mancini e Meneghelli — a pag. 15

## Fisco, sanzioni leggere per gli errori formali Irpef, meno sconti fiscali

La delega alla Camera

Le risorse recuperate con la revisione delle spese fiscali dovranno essere utilizzate per tagliare l'Irpef, a partire dai redditi medio-bassi. E la revisione delle sanzioni dovrà rendere le penalità più proporzionali «alla gravità delle violazioni commesse», soprattutto

SALE LA TENSIONE

Def, per le misure anti crisi 3-4 miliardi extra

Trovati — a pag. 30

**SCARPA**  
RIBELLE RUN THE HERO HITS THE TRAIL.

PANORAMA

LA LETTERA

**Telecom, Kkr pronta a lasciare: senza due diligence Opa impossibile**

L'Opa di Kkr su Telecom va verso un binario morto. Il colosso Usa del private equity ha scritto una lettera in cui accusa la società di Itc di aver tenuto l'interlocuzione in naftalina per oltre 4 mesi, impedendo di fare una due diligence per avere accesso ai conti. Il titolo perde un altro 2%, Consob in allerta. Giovedì in cda l'offerta di Cvc. — a pagina 27

DOPO IL CONFLITTO

**SICUREZZA E DIFESA COMUNE PER L'EUROPA**

di Lorenzo Pecchi, Gustavo Piga e Andrea Truppo — a pag. 12

LA PROPOSTA

**Pd: mix decontribuzione e sussidi, serve tetto al gas**

Mix di decontribuzione e sussidi per le imprese, incentivi al trasporto pubblico, price cap per il gas: è il pacchetto anticrisi che oggi definirà la task force del Pd e che il segretario Letta proporrà al governo. — a pagina 11

OGGI



**Guida agli ITS/2**  
Formazione e lavoro dopo le superiori

— In edicola con il Sole 24 Ore

Rapporti

Turismo

La carta last minute contro la crisi

Giovanna Manici — a pag. 21

Salute 24

**Nuovi farmaci**  
Il conflitto frena la sperimentazione

Francesca Cerati — a pag. 25



## NASCE IL FRATELLO ECONOMICO DELLA VERITÀ



**FRANCO BECHIS**  
a pagina 9

### BIDEN VUOLE PROCESSARE IL CAPO DEL CREMLINO

# USANO L'ORRORE PER PORTARCI A UN PUNTO DI NON RITORNO

I fatti di Bucha (che andrebbero accertati da un'indagine internazionale) pretesto per alzare sempre più toni e asticella. Sebbene lo stesso Zelensky ammetta che bisogna continuare a trattare, siamo su un piano inclinato che conduce dritto alla terza guerra mondiale. Nell'attesa si invocano sanzioni da kamikaze. Anche se la Germania per ora dice no al blocco delle forniture di gas. Che per l'Italia sarebbe una tragedia



di **MAURIZIO BELPIETRO**



■ Lentamente, tra immagini dell'orrore e minacce nucleari, stiamo scivolando verso la terza guerra mondiale. Da quando, il 24 febbraio, la Russia di Vladimir Putin ha invaso l'Ucraina, giorno dopo giorno i toni si alzano e i massacri crescono, con un'escalation che sembra non avere fine. Lo storico Niall Ferguson ne parla apertamente. Anzi, in un articolo uscito di recente su Bloomberg ripercorre la storia dei conflitti mondiali, per arrivare alla conclusione che non ci sono buone ragioni per essere ottimisti. (...) segue a pagina 3

### Gli affari migliori Putin li ha fatti con Letta premier

Il segretario del Pd scatenato contro lo zar è lo stesso che stringeva accordi plurimi con lui Da Palazzo Chigi avviò la nostra dipendenza energetica dalla Russia

**DANIELE CAPEZZONE**  
a pagina 7



**REPORTAGE**

### Il mio viaggio nello scempio tra i cadaveri di russi e ucraini

di **NICCOLÒ CELESTI**  
da Bucha

■ Accanto alla testa sul pavimento c'è la lingua, ormai secca che ha, però, la sua forma originale. L'uomo disteso a terra ha la schiena incurvata perché dietro ha le mani legate, indossa un casco da moto con una scritta fatta a pennarello: (...) segue a pagina 2

## Sorpresa: l'assegno unico svuota le buste paga

Il taglio delle detrazioni colpisce duro chiunque abbia una casa di proprietà. Il paradosso: favoriti i redditi alti

### CONFERMATO IL CASHBACK

Nella delega fiscale resta il catasto ma trova spazio anche la flat tax

di **CLAUDIO ANTONELLI**



■ Consegnato ai partiti il testo della delega fiscale mediata da Palazzo Chigi. Dentro c'è il cashback delle de-

trazioni voluto dai 5 stelle e la flat tax al 15% fino a 65.000 euro di reddito con uno scivolo per due anni fino a 85.000 euro. Ridimensionate le richieste del Pd. Sul catasto invece il governo non sente ragioni. a pagina 14

di **GIORGIA PACIONE DI BELLO**



■ Dal 1° marzo l'assegno unico per 7 milioni di lavoratori cancella tutti i benefici riconosciuti per il bonus mamma, per l'assegno ai nuclei familiari, i vari assegni di natalità e le detrazioni per i figli fino a 21 anni e penalizza tutte le famiglie che hanno una casa di proprietà o dei risparmi liquidi sul conto corrente. a pagina 15

### LA VITTORIA DI ORBÁN

I nostri sedicenti democratici hanno problemi con le democrazie

di **FRANCESCO BORGONOVO**



■ La rielezione di Viktor Orbán in Ungheria (con un largo 53%) non va giù al Pd, che si conferma ciò che è: a pagina 10

un partito ben poco democratico. La vittoria di un sovranista si spiega per forza con i brogli ed egli viene bollato come dittatore. Poco importa che, al contrario del Pd, Orbán abbia preso i voti dei cittadini. a pagina 10

**VERSIONI CONTRO**

### Fosse comuni e torture Però qualcosa non torna

di **GIORGIO GANDOLA**



■ Il fango della guerra è marrone, uniforme e insozza tutto. Un tempo copri-va le grida e i massacri senza testimoni, oggi (nell'era della bulimica post-verità imposta dai social) quel fango (...) segue a pagina 4

**UNO DEI BROKER DELL'AFFARE LAVORAVA CON INTINI, CHE COMPARE NELL'INCHIESTA SU TARANTINI**

## Le armi di D'Alema incrociano le escort del Cav

### PERSECUZIONE

Il capolavoro di Bianchi: mascherine obbligatorie pure all'asilo

di **GIACOMO AMADORI**  
e **FRANÇOIS DE TONQUÉDEC**

■ Risputa una specie di «Dalemoni» dall'affare delle armi che ha investito l'ex premier. Il broker Emanuele Caruso è infatti entrato nel mondo di Baffino nella Sma, poi ceduta al gruppo Intini. Ed Enrico Intini, oggi liquidatore dell'azienda, è nell'in-

### A 5 ANNI DALLA MORTE

Il Sartori dimenticato: quello che difendeva l'identità

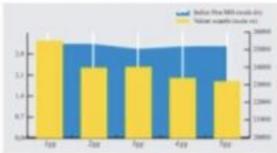


■ Dopo l'ho-mo videns venne l'ho-mo social. Cosa avrebbe detto Giovanni Sartori, morto il 4 aprile di cinque anni fa, scopritore del primo davanti al dilagare del popolo social? Avrebbe sottolineato la spaccatura

**GETURHOTELS®**  
... L'ospite in primo piano



Ftse Mib 25.175,86



**BORSA +0,05%** **1€=\$1,1005**

**BORSE ESTERE**

Dow Jones	34.890 ▲	Euro Stoxx 50	3.020 ▲
Nasdaq	14.504 ▲	SPREAD	7.000 ▼
S&P 500	4.578 ▲	Stoxx 100	156,40 ▼
Frankfurt	16.218 ▲	<b>RENDIMENTI</b>	
Zurigo	12.341 ▲	Stoxx 50 Y.	2,0700 ▼
London	7.289 ▲	Bund 10 Y.	0,0090 ▼
Parigi	6.721 ▲	<b>FUTURE</b>	
<b>VALUTE</b>		Euro/Doll.	1,1005 ▲
Euro/Sterlina	0,8509 ▼	Euro/Rand	160,21 ▲
Euro/Yen	136,08 ▼	Chia Mib	24,600 ▲

**Per Affidea, la diagnostica di Bertarelli, in corsa i fondi Eqt e Partners Group**

In gara per acquisire una partecipazione attorno al 30-40% A sorpresa spunta anche il player francese Biogroup **Carosielli** a pagina 14

il quotidiano dei mercati finanziari

**Il mercato del resale di moda verso 80 miliardi entro il 2025**

Secondo Vestiaire collective il comparto raddoppierà di valore

**Palazzi in MF Fashion**

Anno XXXIII n. 66  
Martedì 5 Aprile 2022  
**€2,00** *Classedizioni*



Con MF Magazine for Fashion 1,50€ €3,00 €2,00+€3,00 - Con MF Magazine for Living 1,60€ €3,20 €2,00+€3,20 - Con il volume Mito della Tecnologia €3,00 MF €2,00 + libro €3,00

**NONOSTANTE LE STRAGI IN UCRAINA, UE DIVISA SULL'EMBARGO A PUTIN**

# Il gas vince sull'orrore

Berlino si oppone a uno **stop** commerciale a Mosca, ma l'Italia cerca **alternative** Per fare a meno dello **zar** ci vorrà ancora **tempo**, solo le repubbliche baltiche dicono **no** Caduta del **pil** europeo. Aumenta la crisi delle imprese. Bonomi: è **recessione** tecnica

**IN USA PEGGIORA LA CURVA DEI BOND DEL TESORO. BORSA SPA, GRANA SUI FONDI**

Capponi, Dal Maso, Ninfolo e Zoppo alle pagine 2,3,4 e 5



**ECCO IL PIANO DI CRT**

*Torino si ferma all'1,7% di Generali*  
*Nessun concerto Caltagirone-Delfin*

Deugeni e Messia alle pagine 6 e 7

**NPL IN GRECIA**

*doValue vicina a rilevare un portafoglio da 5,2 miliardi*

Carosielli a pagina 9

**ESCLUSIVO MF**

*Il 5 maggio parte la nuova Atlantia*  
*Addio ad Aspi e benvenuto Mr Uber*

Follis a pagina 12



**aced**  
IL FUTURO È IL NOSTRO AMBIENTE

RETI  
BIODIVERSITÀ  
ECONOMIA CIRCOLARE  
MOBILITÀ SOSTENIBILE  
RISORSE IDRICHE  
RINNOVABILI

**TAGONISTI DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA CON TUTTE LE NOSTRE ENERGIE**

**mpagniamo l'Italia verso un futuro sostenibile.**

Acea ha intrapreso un importante percorso industriale per dare il proprio contributo al piano nazionale transizione ecologica. Un impegno oggi ancora più importante per creare valore per il Paese e per i cittadini, investimenti mirati ai macro-obiettivi della sostenibilità, dalla decarbonizzazione alla mobilità sostenibile, e delle risorse idriche all'economia circolare. Puntiamo ad un domani sempre più sostenibile.

aced.it



**VACCINI GIORNO PER GIORNO**

Dosi somministrate ieri: **13.794**

Dosi somministrate in totale: **136.020.272\***

Rapporto dosi quotidiane

Rispetto al giorno precedente: **-53,6%**

Rispetto alla settimana precedente: **-9,7%**

\*Dati OMS a 16.00. Per saperne di più

**Con Carlo Conti e Drusilla David, sfida a Cinecittà Sorrentino e Freaks Out il 3 maggio si parte con sedici candidature**

Satta a pag. 24



**Dagli anni '70 a Sinner Panatta, il tennis e la vita «Nessuno come Federer ma il talento non basta Mou, più di un guru»**

Boldrini nello Sport



**Il gap energetico L'origine di una crisi che scuote l'economia**

Paolo Pombeni

Quando si dice guardare lontano. Domenica 28 giugno 2015 Romano Prodi pubblicava su questo giornale una sua analisi in cui chiariva che l'Italia quanto a forniture di gas era finita all'angolo a causa dell'accordo Mosca-Berlino. Era accaduto che la settimana precedente fosse stato firmato a San Pietroburgo un significativo accordo fra il più grande produttore di gas russo e le maggiori imprese tedesche. Legittimi interessi in sé, non fosse che dietro quell'intesa (...)

Continua a pag. 22

**Lo choc di Bucha A che cosa siamo disposti a rinunciare per quei morti**

Mario Ajello

La coscienza collettiva è impressionata e commossa. Il grido di condanna per le atrocità della guerra scatenata da Putin è unanime, al netto dei deliri né-né-né (né con la Russia, né con la Nato, né con l'Ucraina) e degli estremismi di destra e di sinistra che all'indomani del dilagare delle immagini tremende di Bucha negano l'evidenza. Ma dopo tanto indignarsi, dolersi e ripetere mai più tanto orrore, la questione da vedere è quanto noi cittadini europei e italiani (...)

Continua a pag. 22

## L'Europa divisa sul gas russo

► Veto tedesco e austriaco sul blocco del metano di Mosca: stop solo a petrolio e carbone Draghi insiste per il tetto al prezzo nella Ue. Espulsi 70 diplomatici da Berlino e Parigi

ROMA Condivisione sul blocco a petrolio e carbone russi ma la Ue si divide sul gas: il veto tedesco e austriaco impedisce un'azione comune. Gentili e Rosana da pag. 2 a pag. 6

**La commozione di Zelensky nella città della strage. Biden: Putin deve finire alla sbarra**



## Processo all'orrore

### I SERVIZI

**La via africana Crisi energetica L'Italia ha un piano**

Bassi a pag. 7

**Pronti i rinforzi E Mosca prepara l'attacco al Donbass**

Mangani a pag. 4

**Sciallaggio russo Rubate nelle case anche lavatrici e tv**

Sabadin a pag. 5

**Le lacrime di Zelensky in visita a Bucha (foto AFP)**

Guasco a pag. 2

**La Cassazione: 12 anni per l'omicidio**

**«Così fu ucciso Cucchi» Condannati due carabinieri**

Valentina Errante

La Cassazione conferma. Stefano Cucchi è stato picchiato nella caserma Casilina ed è morto per le botte di due carabinieri, condannati definitivamente a 12 anni di reclusione.

A pag. 13



Ilaria Cucchi e il legale

**Per il museo fiorentino 1,7 milioni di biglietti: è il numero 1 in Italia**

**Il Colosseo battuto dagli Uffizi Roma paga (anche) per i saltafile**

Laura Larcana

Boom di visitatori agli Uffizi di Firenze, superato il Colosseo al primo posto in Italia. Roma paga (anche) per i saltafile e i finti centurioni.

A pag. 15

**Tesoro: sì alle due aliquote per le rendite Fisco, c'è l'accordo sulla legge-delega arriva la clausola che blocca gli aumenti**

Cifoni a pag. 16

**L'allarme del Cnr**

**Quei giovani malati di videogame «Fuga dal disagio»**



ROMA L'uso eccessivo di videogame sarebbe causato dalla volontà di fuga da un disagio, prevalentemente familiare. È l'esito di una ricerca del Cnr. Travisi a pag. 14

**PALLINI**  
*Limoncello*

**AMORE AL LIMONE. BOTTLED.**

www.limoncellopallini.com

**Il Segno di LUCA**

**UN NUOVO INIZIO PER L'ACQUARIO**



Oggi due eventi importanti contraddistinguono la giornata: Marte, nel tuo segno, si congiunge a Saturno, che lo governa, mentre Venere esce dal tuo segno ed entra in Pesci. Tutto questo potrebbe segnare un passaggio importante, uno stacco, un prima e un dopo, come se finalmente qualcosa si precisasse e dopo un primo momento di blocco ti trovassi oltre l'ostacolo, pronto ad affrontare la fase successiva con nuove energie. Mantra del giorno Contro la paura, prova la paura di avere paura!

L'oroscopo a pag. 31







a pag. 27

Con la sponda di Draghi, Spagna e Portogallo vogliono calmierare il prezzo del gas; no di Germania e Olanda

Tino Oldani a pag. 7

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



PER OLTRE 670 MLN €

**Pmi green e digitali, contributi in conto impianti fino al 60% degli investimenti innovativi**

Paganici a pag. 30

## Irap, Nord e Sud agli antipodi

L'aliquota ordinaria più bassa (2,68%) è adottata dalla provincia autonoma di Trento, quella più alta (4,97%) dalla regione Campania seguita dall'Abruzzo

SU WWW.ITALIAOGLI.IT

**Docenti no tax - Il parere dell'ufficio legislativo del ministero dell'istruzione**

**Riforma fiscale - Il testo coordinato del disegno di legge delega**

**Pandemia - Pignoramenti immuni da Covid, la sentenza della Corte costituzionale**

L'aliquota Irap ordinaria più bassa (2,68%) è adottata dalla provincia autonoma di Trento, quella più alta (4,97%) dalla regione Campania seguita da Abruzzo, Calabria, Lazio, Molise e Puglia. Sono 35 le diverse aliquote previste dal Friuli Venezia Giulia, mentre la Calabria si accontenta di cinque e la Campania di sei. Emilia-Romagna, Lombardia e Toscana hanno adottato i crediti di imposta. Emergono dai dati per il 2022 riportati dalle Finanze.

Faccini a pag. 29

LETTERA APERTA

**Perché le carneficine vanno sempre prevenute**

Cacopardo a pag. 3

## Mion (Ust): un drone per gestire il traffico Si incomincia dalle autostrade venete



Un sistema innovativo di gestione dei droni. Lo illustra a Italia Oggi Daniele Mion, 49 anni, veneto, ex docente al Dipartimento di Scienze ambientali dell'università di Venezia, che ha fondato (a Treviso) Ust, di cui è ad. «Il primo importante impiego di questo sistema basato sui droni» spiega «è ad opera di Cav (Concessioni autostradali venete) che può così monitorare la propria infrastruttura autostradale, rendendo automatici i controlli sullo stato del manto stradale, della segnaletica, dei viadotti, con una gestione puntuale della loro risoluzione. Oltre all'utilizzo nelle emergenze provocate dagli incidenti stradali».

Talentini a pag. 10

DIRITTO & ROVESCIO

**Franco Venturini, inviato speciale internazionale ed editorialista del Corriere della Sera, è morto a 75 anni. Con lui se ne va una grandissima firma non solo del suo giornale ma anche globale. Suo padre era un diplomatico molto noto. Venturini quindi è nato in una famiglia dove la geopolitica era di casa. Parlava cinque lingue. Il suo orizzonte era il mondo che aveva percorso in lungo e in largo in quarant'anni di professione, misurandosi con tutti i grandi eventi scoppiati durante questo periodo con tormentato. In barba alla sua cultura, Venturini, da bravo giornalista, scriveva in modo semplice e sapeva spiegare facilmente anche i problemi più complessi. Non l'ho però mai visto in televisione dove infatti si fanno parlare quasi solo gli incompetenti che, non avendo idee, possono sostenere anche le tesi più stravaganti. In tv servono personaggi, meglio se italiani, che attirano l'attenzione, anche se non sanno dare spiegazioni convincenti ed autorevoli. Nei talk show l'importante è la ris-**

**Sei un Commercialista?**  
**Vuoi aprire il tuo Studio di Consulenza?**  
**Fai come Mario!**

Scopri come diventare HUB Noverim!  
Inquadra il Qr Code



Noverim S.r.l. Società Benefit, fondata a Milano nel 2014, è una società di consulenza aziendale che supporta Professionisti e Imprese su tutto il territorio italiano in ambito finance, transaction, tax, legal e compliance.



Noverim S.r.l. Società Benefit  
Tel. +39 02 49 75 85 71 Fax +39 02 899 59 559  
info@noverim.it www.noverim.it  
Segui Noverim sui canali social

**Mario Rossi** Dott. Commercialista  
12h · 🌐

Ho aperto il mio nuovo studio di consulenza sono diventato un HUB Noverim!  
#formulaallinclusive #partneraffidabile #teammultidisciplinare #toolidavoro #knowhow #pianomarketing #studiodiconsulenza

👍 1208 🗨️ Consiglia 💬 Commenta 📄 Condividi 420 Commenti

**Alessio Bianchi** Dott. Commercialista  
Complimenti, ma hai lasciato il tuo vecchio studio contabile?

**Anna Verdi** Dott.ssa Commercialista  
Bravo! Come hai fatto in così poco tempo?

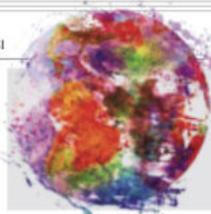
**Mario Rossi** Dott. Commercialista **Autore**  
Facile, sono diventato HUB Noverim! Ho aperto un nuovo studio di consulenza con la serenità di una **formula all inclusive** e la possibilità di avere immediatamente a disposizione un team multidisciplinare per proporre nuovi servizi non in concorrenza con il mio studio contabile! **Ho già molti nuovi clienti!**

# CORRIERE DELLA SERA

RCS

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821  
Roma, Via Campania 39 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510  
mail: servizioclienti@corriere.it

**Rapporto Onu**  
Clima, le emissioni  
ora rallentano  
di **Sara Gandolfi**  
a pagina 27



**In testa per un punto**  
Delusione Milan:  
pari col Bologna  
di **Mario Sconceri**  
alle pagine 50 e 51



## LA GUERRA IN EUROPA

# «Processate il criminale Putin»

Biden accusa. Zelensky a Bucha: macellai. Le foto che svelano le bugie. Italia pronta a espellere i diplomatici russi

### OLTRE LA NEBBIA

di **Paolo Giordano**

Sembra che nessuno abbia il coraggio di dire che l'invasione dell'Ucraina rappresenta il fallimento della pace basata sulla deterrenza nucleare. O forse non l'ho sentito dire io. Il principio della deterrenza ha funzionato per quasi ottant'anni, e ottant'anni sono un tempo breve o lungo a seconda di come lo si guarda. Ma il principio della deterrenza ha sempre funzionato «fino a prova contraria». Ora la prova contraria è arrivata, e si chiama Ucraina.

Gli esperti di provocazioni Nato mi perdoneranno se dopo le immagini arrivate da Bucha oso semplificare un po', ma davvero non riesco a spiegare il nostro atteggiamento verso questa guerra diversamente: stiamo lasciando che un popolo che sentiamo vicino, europeo, e che vorremmo soccorrere, anzi che merita di essere soccorso, venga invece invaso e massacrato, perché temiamo una ritorsione nucleare nei nostri confronti. Da garanzia di pace, la deterrenza è quindi diventata il suo opposto: garanzia di impunità, di diritto all'aggressione, nonché della nostra impotenza al riguardo.

Ma esiste anche un'altra forma di deterrenza in cui credevamo, e che fallisce oggi, sempre in Ucraina: quella dell'informazione.

continua a pagina 30



Il presidente Zelensky a Bucha, a Nord di Kiev, dove i russi in ritirata hanno trucidato civili inermi e gettato centinaia di cadaveri nelle fosse comuni



LA MACCHINA DELLA DISINFORMAZIONE

### Così Mosca nasconde la verità

di **Marco Imarisio**

a pagina 7

CONQUISTATA LA CITTÀ A EST: I PIANI DEL CREMLINO

### Izyum, la porta per il Donbass

di **Andrea Nicastro**

a pagina 12

di **Lorenzo Cremonesi** e **Giuseppe Sarcina**

Per il massacro di civili «Putin deve essere processato perché è un criminale» chiede Biden. Zelensky a Bucha: «Sono macellai». L'Italia pronta a cacciare i diplomatici russi.  
da pagina 2 a pagina 19 **Fasano**

LA DENUNCIA DOPO LA LIBERAZIONE

### Prigioniere ucraine rasate «Trattate come nei lager»

di **Marta Serafini**

Rapite, stuprate e poi umiliate rasando loro la testa. Le donne esibite come trofei di guerra. «Quei capelli tagliati alle soldate come nei lager nazisti».

a pagina 13

### GIANNELLI



CASSAZIONE, PENE RIDOTTE DI 12 MESI

### Omicidio Cucchi, condanne a 12 anni per due carabinieri

di **Ilaria Sacchettoni**

La Cassazione riduce la pena a 12 anni per due carabinieri imputati del delitto Cucchi. Per il falso, Appello bis per gli altri due militari.

a pagina 24



MARIANGELA ROSSI  
L'ABBRACCIO DI  
**KIEV**  
LETTERA A UNA  
BAMBINA RINATA

### IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Negli anni Cinquanta del secolo scorso, il capo della Fiat Vittorio Valletta guadagnava dodici volte più di un suo operaio. Pensate: Adriano Olivetti lo considerava un divario scandaloso. Adesso Valletta passerebbe per autolesionista. Secondo i dati diffusi ieri, durante la pandemia il rapporto tra lo stipendio degli amministratori delegati delle principali aziende americane e quello dei loro impiegati è salito da 192 a 1 (che era già una discreta enormità) a 245 a 1. Forse per scongiurare infatti o guerre civili, non è stato fornito il rapporto con la paga-base di operai e fattorini, che si trovano a un livello...

### Il divario

ta Marchionne era ossessionato dall'allargarsi dell'abisso economico tra pochi arcimiliardari e un ceto medio sospinto verso la soglia di sussistenza. Non che fosse diventato improvvisamente comunista. Il suo era anche un ragionamento pratico: «Qualcuno che compri una Ferrari si troverà sempre, ma in futuro chi potrà permettersi ancora di comprare una Panda?». In questi giorni guerrieri, si parla tanto di multipolarismo da contrapporre al modello unico angloamericano, ma davvero da qualche altra parte del mondo esistono politici più lungimiranti e coraggiosi, disposti a ristabilire l'aura regola 1:12 che fu di Valletta? Qual è il rapporto tra i...

**MAK**  
DESIGN & PASSION





Mercoledì 8 aprile  
2022  
ANNO LVII N° 150  
San Vincenzo Ferrer  
sacerdote

# Avvenire



**Cuore Amico**  
Fraternalità Onlus  
Cod. Fiscale 98057340170

Quotidiano di ispirazione cattolica [www.avvenire.it](http://www.avvenire.it)

**IL FATTO** Il presidente ucraino nella città martoriata. Mentre a Kharkiv si cercano spazi e momenti di normalità celebrando matrimoni. Espulsioni dall'Europa di diplomatici russi

## L'orrore svelato delle stragi

*Le civili uccise a Bucha sollevano l'indignazione dell'Occidente. Mosca nega: una montatura. Biden: Putin criminale da processare. Zelensky: è un genocidio, ma dobbiamo continuare il negoziato. Sanzioni europee anche sul gas, il no di Germania e Austria*

### Editoriale

Benedetto chi dice no. E fa altrimenti

### IL SOLO VOLTO DELLA GUERRA

MARCO TARQUINIO

Impariamolo una volta per tutte: i corpi straziati di Bucha non sono un'eccezione atroce, sono il volto e il corpo della guerra. Questa è il mostro, e quella è la ferocia. Sempre. In ogni conflitto e anche nella guerra scatenata da Vladimir Putin contro l'Ucraina. Una guerra che nessuno ha saputo (o voluto) prevenire e impedire. Una guerra che nessuno ancora oggi sa come fermare, tranne papa Francesco che non mette tutto e tutti sullo stesso identico piano, ma le vittime sì. E dice la cosa più semplice e scandalosa all'aggressore e all'agredito e a chi l'uno e l'altro più o meno apertamente sostiene: deponete le armi, abbiate pietà dei vostri popoli e parlatevi sul serio. Il Papa sa, e noi possiamo ricordarci con lui, che i massacri e i violati di Bucha e quelli che non abbiamo visto e non vedremo, sono i fratelli dei massacri e dei violati di Cecenia e di Siria, e non solo perché - siamo stati tra i primi a documentarlo - in azione ci sono le stesse squadre assassine di Grozny e di Aleppo, convocate dal presidente russo e dai suoi strateghi e schierate nelle battaglie strada per strada attorno a Kiev e nelle altre città martiri d'Ucraina.

Se c'è mai stato qualcosa di cavalleresco e di nobile nelle vicende belliche e nelle sopraffazioni degli inermi che sempre le accompagnano, esso è stato annientato definitivamente nel cuore nero del Novecento, nelle due guerre, anzi nell'unica terribile devastazione che ha dimostrato all'umanità che non c'è scampo quando si scatenano le armi, che le vittime civili sono ormai sempre assai di più dei morti in uniforme militare e che morti e feriti, violentati e violentati e senza più terra continuano a moltiplicarsi nella carne e nell'anima, per anni e anni, dopo la fine formale delle ostilità. La gran parte dell'umanità non vuole questo orrore e se ne sente innocente, ma in realtà tutti ne siamo colpevoli. Ed è ancora il Papa che, domenica scorsa, ha avuto il coraggio di confessarlo anche per noi. Perché le guerre si accendono e proseguono solo se le dichiariamo necessarie e le accettiamo come inevitabili, se le edulcoriamo e le acclamiamo come liberatrici, se le immaginiamo asettiche e precise come un videogioco, se ci abituiamo a esse e le ignoriamo, per quieto vivere o per indifferenza e disprezzo dei diversi e dei lontani.

No, non c'è eroismo né salvezza per nessuno in guerra. E soprattutto non c'è per le donne e gli uomini e i bambini che la guerra in nessun modo hanno voluto. Ma tutti - vittime e carnefici, combattenti e mandati, spettatori e commentatori - proprio tutti rischiamo di essere risucchiati nel gorgo. Persuasi delle ragioni dello scontro mortale, e rassegnati all'idea che l'umanità possa ormai costruire la pace soltanto sotto l'ombrello



Un cadavere con le mani legate a Bucha



Un matrimonio celebrato a Kharkiv

### ENERGIA DALLA RUSSIA

#### Di Maio e Letta per l'embargo. Ma Draghi rimane prudente

Iasevoli  
a pagina 7

### ABOLIZIONE DELLE MINE

#### Mattarella: colpire i cittadini è un crimine contro l'umanità

Cianci e Guerrieri  
a pagina 10

### VITTORIA COL 53% DEI VOTI

#### Orbán riconquista l'Ungheria. Si allarga il «muro» con la Ue

Alfieri  
a pagina 17

### NELLO SCAVO

Inviato a Odessa (Ucraina)

La parola di efferatezze, le uccisioni sommarie, i supplizi inferti per giorni. Non c'è solo Bucha. Una ritirata russa con disonore. La ven-

detta esibita per mostrare la rapresaglia e intimidire la popolazione. I report preliminari, le deposizioni dei superstiti, i riscontri non dicono un solo istante di pietà.

Primopiano alle pagine 4-11

### IL VIAGGIO

Da Malta la prudenza del Papa. «La fede non si difende puntando il dito»

## Francesco: andrò a Kiev se conveniente per la pace

### GIANNI CARDINALE

Intervista breve ma intensa quella di papa Francesco sul volo di rientro da Malta, domenica pomeriggio. I giornalisti al seguito, facendo il loro mestiere, cercano di capire dal Pontefice qualcosa in più, rispetto a quanto già detto riguardo all'ipotesi di un viaggio a Kiev («Non so

se sia conveniente, ma pronto a tutto ciò che serve») o un giudizio più circoscritto su Vladimir Putin. Senza successo. «Si lavora a un incontro con Kirill in Medio Oriente», ha spiegato. E sul presidente russo: le cose che dico alle autorità sono pubbliche.

Primopiano alle pagine 8 e 9

### I nostri temi

#### LA VISIONE DEI PAPI Far cadere l'interesse che fa la guerra

ANGELO SCELZO

Il viaggio a Kiev è una possibilità «sul tavolo», ma nel pellegrinaggio a Malta...

A pagina 3

### IL NODO

#### La società civile in Russia non sia isolata

RAFFAELLA CHIODO KARPINSKY

Nei primi giorni della guerra c'è stata una reazione di piazza, da Mosca a Pietroburgo...

A pagina 3

NOCERA SARNO

### Vescovo minacciato indagini sul manifesto

D'Angelo a pagina 16



### APPELLO-BIS PER IL FALSO

Cucchi, le condanne diventano definitive

Ciocciola a pagina 14

### LUOGHI DELL'INFINITO

La passione e le arti Ai piedi della Croce

Da oggi in edicola

### Lunario

Marina Corradi

### Di vedetta, dal balcone

Era il mio fratello maggiore. Mi portava sulle spalle, da piccola. Ormai eravamo vecchi. Quel mattino di marzo - i russi erano già in città - Vlad era andato a cercare da mangiare. Raffiche di mitra, esplosioni, attorno. Ma avevamo fame. L'ho

del balcone, ho scorto sul viale una figura riversa a terra. La faccia non si vedeva, ma all'ora era sfuggita una borsa, e delle patate erano rotolate fuori. E mio Dio, le scarpe, quei mocassini gialli. I suoi. Ogni giorno da allora sono stata a quel balcone, di vedetta. Nessuno lo ha portato via: troppa paura. Io, da sola, non ce l'avrei fatta. Ma una mattina all'alba sono corsa lì, e gli ho lasciato un fiore. E sono passati

### Agorà

#### IMMAGINI E POTERE

Ridisegnare il nemico per cancellarlo

Cecchetti a pagina 22

#### CINEMA

Corsa ai David, testa a testa

**QUERINIANA**  
EDITRICE

**RAFAEL LUCIANI - SERENA NOCETI CARLOS SCHICKENDANTZ (edd.)**  
**SINODALITÀ E RIFORMA**  
Una sfida ecclesiale

Biblioteca di teologia contemporanea 211 | 432 pagine | € 50,00

**DUE NOVITÀ**  
**JEAN GRONDIN**



**Val di Zoldo**  
Arrivare  
in ospedale  
è diventata  
un'odissea

Santin a pagina 11

**La storia**  
Così Tiretta, "socio"  
di Casanova,  
diventò architetto  
a Calcutta

Marzo Magno a pagina 16



**Calcio**  
Il Bologna rallenta  
la corsa del Milan  
Inter e Napoli  
sono più vicine

A pagina 19



**SAN MARCO**  
UN SANTO, UN SIMBOLO,  
UNA GENTE  
Sabato a €7,90\* con  
IL GAZZETTINO

## Olimpiadi, allarme costi: aumentati del 30%

► L'effetto dei rincari di gas e materie prime. Zaia: «Stanziamenti da rivedere»

La quantificazione contenuta nel dossier di candidatura, premiato dal Cio a giugno del 2019, era di 1,362 miliardi. La previsione contabilizzata nel business plan, approvato dalla Fondazione Milano Cortina 2026 a novembre del 2021, era salita a 1.580 milioni. Ma in questo aprile del 2022, con il rincaro delle materie prime e dell'energia legato alla guerra fra Russia e Ucraina e alle

speculazioni sui mercati internazionali, l'allarmante stima del governatore Luca Zaia è che la spesa per le Olimpiadi Invernali sia destinata ad aumentare ancora: «Abbiamo ormai la certezza che avremo un 25-30% in più sui cantieri». «Faccio appello al Governo per la revisione degli stanziamenti - dice Zaia - perché come è cambiata la bolletta a casa nostra, così cambia anche il costo per le imprese. È triplicato il prezzo del ferro e dell'acciaio, è cresciuta la bolletta energetica, c'è da aspettarsi che costi di più anche la manodopera».

Pederiva a pagina 9



CORTINA La pista da bob

Il focus

### Essenziali o indifferibili? Scatta l'analisi sulle opere

Opere viarie e impianti sportivi saranno pronti per i Giochi di Milano Cortina 2026? A dirlo sarà la ricognizione condotta dall'omonima Società Infrastrutture, di cui è amministratore delegato Luigi Valerio Sant'Andrea,

che è anche (e non a caso) commissario straordinario a 9 interventi: una lista destinata ad allungarsi, visto che lo scopo dell'analisi è l'indicazione dei cantieri considerati «essenziali e indifferibili».

A pagina 8

**Treviso**  
Meningite  
in caserma  
«Fu vittima  
del dovere»



DI LEVA Giorgio Bordignon, militare trevigiano morto nel 1985 per una meningite contratta in caserma

Angela Pederiva

## Nessuno stop (per ora) al gas

► Dopo l'orrore di Bucha, la Ue verso l'embargo su petrolio e carbone russi, ma non sul metano. L'Est: sanzioni più dure

Il commento

A cosa siamo disposti a rinunciare per quei morti?

Mario Ajello

La coscienza collettiva è impressionata e commossa. Il grido di condanna per le atrocità della guerra scatenata da Putin è unanime, al netto dei deliri né-né-né (né con la Russia né con la Nato né con l'Ucraina) e degli estremismi di destra e di sinistra che all'indomani del dilagare delle immagini tremende di Bucha negano l'evidenza. Ma dopo tanto indignarsi, dolersi e ripetere mai più tanto orrore, la questione da vedere è quanto noi cittadini europei e italiani siamo disposti, in nome (...)

Continua a pagina 23

L'Europa si organizza sulle sanzioni all'energia russa. La questione è sul tavolo, anche se il fronte Ue è ancora molto frammentato. Domani il quinto pacchetto di restrizioni Ue arriva sul tavolo della riunione degli ambasciatori dei Ventisette a Bruxelles: la chiave del compromesso, visto che per approvare le misure serve l'unanimità, sarebbe "separare" le fonti fossili, tenendo (per ora) il gas al riparo della tagliola. A suonare la carica, ieri, è stato il presidente francese Macron, che ha invocato restrizioni «molto chiare» per «carbone e petrolio». L'assenza piuttosto vistosa, nell'affondo dell'Eliseo, è quella del gas russo. Questo nonostante il forte pressing dell'Est Europa, dei Baltici, che hanno già cominciato a fare a meno delle forniture di Mosca. E della Polonia che continua a chiedere «sanzioni più efficaci».

Da pagina 2 a pagina 7

Nordest. Il trionfo in MotoGP, la sindaca: premiata una grande squadra



### Noale e i segreti dell'Aprilia vincente

MOTO Aleix Espargaro sull'Aprilia: domenica il trionfo a Rio Hondo. Fusaro e Munaro a pagina 20

Medicina

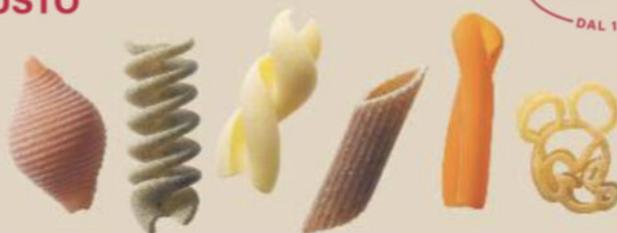
Ad Abano la prima protesi al ginocchio totale e su misura

L'Ortopedia del Policlinico Abano, prima in Veneto e tra le prime in Italia, ha impiantato una protesi totale di ginocchio "su misura" a una paziente 70enne. La struttura sanitaria amplia così la sua specializzazione in questo settore grazie all'uso di parti dell'articolazione modellate sul paziente per una chirurgia sempre più "personalizzata".

Mantovani a pagina 12

TUTTE LE FORME  
DEL GUSTO

PASTA  
Dalla Costa  
DAL 1898



pastadallacosta.it

Biennale

Padiglione Venezia,  
Pino Donaggio firma  
le musiche di "Alloro"

Il Padiglione Venezia intende confermarsi anche quest'anno destinazione glamour della Biennale. Ancora una volta (nel 2019 la collaborazione era con il regista Ferzan Ozpetek) sarà un percorso a guidare il visitatore sul tema del cambiamento e delle metamorfosi, il rapporto uomo-natura e la forza delle donne e su tutto, la musica di Pino Donaggio a fare da filo conduttore dell'esperienza in cui il visitatore entra a far parte dell'opera.

Fullin a pagina 17



# «Sì, Stefano Cucchi fu ucciso di botte» In Cassazione 12 anni ai due carabinieri

FRANCESCO DE FELICE A PAGINA 10

UN AVVOCATO  
SI RICONOSCE  
DA COSA LEGGE



Abbonati a Il Dubbio  
A soli 39€ l'anno

## IL DUBBIO

www.ildubbio.news

### IL CORSIVO

#### Quelli che Bucha è una fake... non hanno più cuore

LANFRANCO CAMINITI

Quelli che Bucha, attenti alle fake news; quelli che Bucha, la false flag; quelli che Bucha, ho visionato tante volte il video, ci sono cose che non tornano; quelli che Bucha, è la guerra, lo sappiamo; quelli che Bucha, la propaganda è l'anima della guerra; quelli che Bucha, è una provocazione; quelli che Bucha, eh ma le stragi degli americani; quelli che Bucha, ma questo dimostra che non c'è alternativa alla resa; quelli che Bucha, vedi, non bisogna mandare armi; quelli che Bucha, Zelensky ci sta portando alla guerra mondiale; quelli che Bucha, tanto più, bisogna chiedere la pace...  
Quelli, avete sostituito l'astuzia alla ragione, messo una pietra sul cuore. una pietra su Bucha.  
Quelli, io non voglio più vedervi, sentirvi, leggervi.



## L'orrore di Bucha indigna il mondo Ma l'Europa non rinuncia al gas

### Tutti contro la carneficina ma sulle forniture l'Ue è divisa

### IL COMMENTO

#### Negazionismo la nemesi della sinistra italiana

DANIELE ZACCARIA  
A PAGINA 2

Il 40esimo giorno di guerra in Ucraina è segnato dalle terribili immagini che arrivano da Bucha: decine di cadaveri di civili abbandonati per strada, alcuni con le mani legate. Una strage che il premier ucraino Zelensky ha voluto vedere con i propri occhi e una volta sul luogo del massacro ha definito i soldati russi «macellai».

ALESSANDRO FIORONI  
A PAGINA 2

### LEONARDO BECCHETTI

#### «Putin finanzia le sue guerre coi nostri soldi Per ora...»



GIACOMO PULETTI A PAGINA 3

### INCHIESTA OPEN

#### Matteo Renzi: «Il processo andrebbe fatto a quei pm...»

Secondo la Corte di Cassazione il processo Open si dimostra per quello che è, cioè uno scandalo assoluto. La Cassazione, non le difese, ha spiegato con chiarezza per cinque volte che l'operato dei magistrati di Firenze ha infranto le regole». Il senatore Matteo Renzi si presenta così all'uscita del tribunale di Firenze, dove ieri è iniziata l'udienza preliminare del processo Open davanti al gup Sara Farini.



SI.MU. A PAGINA 7

### COSIMO FERRI

#### «Quei magistrati umiliano le prerogative parlamentari»

Un'invasione gravissima». Replica così il deputato di Italia Viva Cosimo Ferri ai magistrati di AreaDg, che nei giorni scorsi hanno contestato la sua presenza al tavolo della riforma del Csm. Per le toghe di sinistra, si tratterebbe infatti di un conflitto di interessi, dato il procedimento disciplinare in corso davanti al Csm e che vede protagonista proprio Ferri, magistrato in aspettativa e tra i presenti alla cena all'Hotel Champagne.



SIMONA MUSCO A PAGINA 8

### APPELLO SULL'ESTRADIZIONE DELLA MOGLIE DI ABLYZOV

#### L'autorizzazione scritta per espellere dall'Italia Shalabayeva? Un «atto eccezionale»



ROCCA VAZZANA A PAGINA 9

### LO SCENARIO POLITICO

#### L'esibizione muscolare di Conte: una vittoria di Pirro che ha minato il «campo largo»

FRANCESCO DAMATO A PAGINA 12

### OGGI I PRIMI EMENDAMENTI

#### Clamoroso alla Camera: al voto la riforma del Csm...

VALENTINA STELLA A PAGINA 6

Anno VII numero 79 MARTEDI 5 APRILE 2022 1,5 euro

POSTE ITALIANE S.p.A. - SERVIZIO DI SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 35/2023 (CONV. IN L. 73/2023) IN ABBONAMENTO ANNUALE € 43,00 (IVA INCLUSA)

ISSN 2729-8842 (ONLINE) ISSN 2729-8842 (PRINT) 9 772729 88420001





Il meteo



Scopri il podcast di Domani



## FATTI

### La missione fallita in Libia «Bloccano anche i viveri»

YOUSSEF HASSAN HOLGADO e GIOVANNI TIZIAN a pagina 6 e 7

## ANALISI

### L'Italia può stare dentro le alleanze anche senza essere irrilevante

MARCO FOLLINI a pagina 12

## IDEE

### Certe serie tv sono come nani sulle spalle dei giganti letterari

TERESA MARCHESI a pagina 14

## DOPO L'ORRORE DI BUCHA

# Fermare la guerra invece che cedere all'escalation

MARIO GIRO  
politologo

L'orrore di Bucha. È questo il lascito della guerra che la Russia ha scatenato contro un popolo intero. Sappiamo cosa può essere accaduto, come purtroppo accade in tutte le guerre: il battaglione russo che ha ricevuto l'ordine di ritiro dopo aver subito perdite ingenti è stato preso dalla rabbia fredda che in questi casi annebbia l'anima dei combattenti e la degenera. Rabbia contro i propri comandi che hanno mandato i soldati a morire per poi richiamarli, rabbia contro il nemico che non si è arreso, rabbia per aver perso compagni inutilmente, rabbia per la sconfitta e per il nulla di fatto. Sono tante rabbie accumulate che si scatenano in follia omicida, come sempre contro i civili. Lo abbiamo visto in tutte le guerre. Un esercito in ritirata è molto pericoloso e può essere letale. Si dice che tutto questo merita una punizione ma non c'è punizione in guerra: la punizione deve avvenire solo dopo, con l'amministrazione della giustizia e in tempo di pace. Altrimenti è vendetta: quell'ingranaggio bellico che punta a una serie infinita di ritorsioni. C'è anche chi dice che la strage dei civili a Bucha è un motivo per continuare la guerra aumentandone l'intensità. Anche questa reazione fa parte della spirale che rende ineluttabile l'espansione del conflitto e lo aggrava. Di conseguenza ci saranno altre stragi di innocenti. Ci deve far meditare invece un'altra cosa, ancor più preoccupante. Se un battaglione russo in ritirata giunge a commettere tali orrori, chiediamoci cosa potrebbe fare il suo alto comando (politico o militare) se la guerra continua o se viene messo con le spalle al muro. È noto che tale ragionamento irrita chi crede che il conflitto armato sia uno strumento come un altro per difendere le ragioni dell'Ucraina aggredita. Scandalizzati, ci si chiede se l'Ucraina dovrebbe arrendersi. Ma la guerra non è uno strumento come un altro e porta molto oltre la volontà di chi la fa. L'evocazione delle armi nucleari da parte della leadership russa deve far riflettere. Irresponsabilmente si parla troppo in queste settimane di armi nucleari tattiche: ci stiamo forse abituando al loro eventuale utilizzo? L'orrore di Bucha ci ricorda cos'è una guerra totale, quella che non risparmia i civili, una lotta senza esclusione di colpi, un'ostilità che distrugge tutto. Quel tipo di guerra è già stato combattuto sulle stesse terre oggi sconvolte dal conflitto. Sappiamo che la guerra cela ogni possibile nefandezza e purtroppo dobbiamo prepararci ad altre immagini terribili, ad altre scoperte agghiaccianti, che coinvolgeranno tutti. Per questo dobbiamo ritornare in noi stessi e giungere alla coscienza che non si può, non si deve, nutrire la guerra ma fare di tutto per fermarla. Solo dopo verrà la giustizia e il rispetto per la sacralità della vita potrà essere recuperato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ANTICIPARE LA REALTÀ

# Il messaggio di Biden agli alleati sul «criminale di guerra» Putin

Il presidente americano parla di crimini di guerra commessi a Bucha, esortando gli europei titubanti a fare di più per colpire la Russia. In questa guerra ha già dimostrato che le sue parole vanno prese alla lettera

MATTIA FERRARESI  
ROMA



Il presidente degli Stati Uniti, Joe Biden, ha detto che a Bucha sono stati commessi «crimini di guerra», invitando tuttavia a raccogliere scrupolosamente le prove di ciò che l'evidenza suggerisce per sostenere un regolare procedimento giudiziario contro Vladimir Putin, quando verrà l'ora di fare i conti. Per il momento, gli abomini che si sono lasciati alle spalle i soldati russi nelle periferie di Kiev aggiungono nuove ragioni per «continuare a dare agli ucraini le armi di cui hanno bisogno per continuare a combattere» e per sanzionare più intensamente la Russia.

### La prudenza tedesca

Il messaggio è rivolto in particolare ad alcuni alleati europei che condannano con convinzione le atrocità, ma quando si tratta di prendere iniziativa spiegano che «al momento non è possibile tagliare le forniture

di gas», come ha fatto ieri il ministro delle Finanze tedesco, Christian Lindner. Con una formula prudente, Luigi Di Maio ha detto che l'Italia non metterà «nessun veto» a un eventuale embargo a livello europeo, sapendo bene che una decisione comune non potrà che passare da Berlino. Certo, non tutti i paesi hanno la libertà strategica della piccola e risoluta Lituania, che dopo aver chiuso con il gas russo ieri ha cacciato l'ambasciatore e declassato i rapporti diplomatici con Mosca, ma nella logica incrementale della comunicazione di Biden il passaggio al «criminale di guerra» non va sottovalutato. È vero: il presidente non si è spinto fino a pronunciare la parola «genocidio», come ha fatto Volodymyr Zelensky, ma a quello ci ha pensato Timofey Sergej-tsev, aedo del Cremlino che in un lungo articolo sulla pravda-sca agenzia Ria Novosti ha spiegato nel dettaglio che la «denazificazione» implica necessa-

riamente la «de-ucrainizzazione», qualcosa di simile a una pianificata epurazione di un intero popolo colpevole. Sergej-tsev è lo stesso che in un libro di qualche anno fa spiegava che l'occidente ha un piano per la «degradazione controllata dell'umanità». A volte sono gli stessi avversari a rivelare apertamente l'atrocità dei propri piani a chi ha la pazienza di leggere o ascoltare i loro sproloqui.

### Errori di interpretazione

Le parole di Biden sulla guerra in Ucraina sono state spesso prese sul serio ma non alla lettera. Si pensava che le previsioni che snocciolava prima dell'invasione fossero esagerazioni, iperboli retoriche concepite per fomentare un clima più beligerante di quanto i fatti sul campo potessero giustificare. Perfino Zelensky all'inizio dubitava, dicendo che «troppe informazioni» servivano soltanto a seminare paure sproporzionate.

Quaranta giorni di guerra hanno mostrato che le parole del presidente sono invece descrizioni di ciò che sta per accadere fondate su solide informazioni fornite dall'intelligence più preparata del pianeta. E come tali vanno lette. Quando ha definito Putin un «macellaio» si è detto che era caduto in uno dei suoi tipici eccessi verbali; le immagini dei cadaveri di Bucha testimoniano che non era così. Il passaggio sul regime change nel discorso di Varsavia ha mandato in fibrillazione anche lo stesso apparato, con la Casa Bianca e la segreteria di Stato che si sono affrettate a chiarire e perimetrare l'aggiunta a braccio del presidente.

È stato poi lo stesso Biden a spiegare che non si rimangiava nulla di quello che aveva detto, semplicemente si trattava dell'espressione del suo disguido morale verso Putin, non dell'annuncio di una nuova linea politica. Il passaggio alla formula del «criminale di guerra» rende anche quel richiamo al presidente che «non può rimanere al potere» una descrizione di uno stato di fatto più che una svirgolata verbale dettata da troppa emotività.

### La lezione di Trump

Quando Donald Trump è stato eletto alla Casa Bianca i repubblicani che volevano farselo andar bene a forza dicevano che le sue sparate andavano prese sul serio, ma non alla lettera. Questo errore di interpretazione è culminato con l'assalto di Capitol Hill del 6 gennaio 2021, quando ancora qualcuno si ostinava a credere che non intendesse davvero aizzare i manifestanti a prendere d'assedio il Congresso. Nella crisi ucraina, Biden è stato vittima di un equivoco analogo. Gli scenari esposti sono stati presi per artifici retorici, quando invece erano soltanto le previsioni di chi vede qualcosa in più degli altri, compresi gli alleati ben informati che al dunque tentennano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA







# Il Cremlino lucida l'arsenale Tra le atomiche di Putin una è pronta per l'Italia

Ex dirigente del ministero degli Esteri russo annuncia, «in caso di interferenze della Nato», un possibile attacco nucleare su obiettivi del Patto Atlantico, tra cui la base Usa di Aviano

FRANCESCO SPECCHIA

La chiamano - controintuitivamente - "de-escalation", in realtà è la strada che porta dritta all'Apocalisse.

Si tratta della dottrina militare che, dal 2000, nelle segrete carte di Putin, consiste in una sorta di "guerra nucleare preventiva". Il concetto è semplice: prima (...)

segue → a pagina 13

Europa divisa sulle ulteriori sanzioni

**Siamo in bolletta solo per colpa dei progressisti** **Letta si decida: o rottama Greta o si tiene il gas**

PIETRO SENALDI

FAUSTO CARIOTI

Tanto per cambiare, scaricabarile a sinistra. Gli italiani sono tutti ecologisti ma nessuno vuole diminuire la domanda di gas e petrolio, perché non se ne parla di abbassare i termosifoni di un grado neppure se la primavera ormai arriva già a febbraio. Gli italiani sono anche tutti per la pace e contro le stragi di civili, ma se chiedi loro di rinunciare all'energia che Putin ci vende, ti rispondono accendendo la luce e pigiando l'acceleratore; in questo sono molto simili ai cittadini degli altri Stati Ue. E a proposito di Europa, quando la danese Vestager, vicepresidente nonché commissaria alla Concorrenza, suggerisce di farci una doccia in meno per danneggiare (...)

segue → a pagina 3

La politica italiana è così malridotta, così inadeguata dinanzi agli eventi di questi giorni, che rischia di passare inosservata anche l'ultima barzelletta di Enrico Letta in materia di energia, buttata lì dal segretario del Pd con la disinvoltura del turlupinatore seriale di gonzi (del «populista», direbbe lui).

Indignato - e ci mancherebbe altro - per i massacri di civili scoperti a Bucha, Letta chiede «un pieno embargo di petrolio e gas russo». Anche il presidente francese Emmanuel Macron spinge per la linea dura e propone di rafforzare le sanzioni su «carbone e petrolio». Già la differenza nei due proclami, però, la dice lunga. Macron, leader di un Paese (...)

segue → a pagina 3

## La "denazificazione" Il piano di Mosca: rieducare gli ucraini come Pol Pot

TIMOFEY SERGEYTSYEV

Nell'aprile dello scorso anno, abbiamo scritto dell'inevitabilità della denazificazione dell'Ucraina. Non abbiamo bisogno dell'Ucraina nazista figlia di Bandera, strumento dell'Occidente per la distruzione della Russia. Oggi la questione della denazificazione si è spostata su un piano pratico.

La denazificazione (...)

segue → a pagina 4



«Un macellaio al Cremlino»

### Scegliete se sbaglia Biden o Bergoglio

VITTORIO FELTRI

La mattanza di Bucha, come correttamente l'ha definita Libero nell'edizione di ieri, certificata da varie fotografie, dimostra fino a prova contraria che l'esercito russo (...)

segue → a pagina 5

I sedicenti pacifisti Carc

### Se i fan delle Br pontificano in tv

RENATO FARINA

Domenica sera da Giletta, su La7, c'è stato uno scontro tra un gruppo para brigatista chiamato Carc, rappresentato dalla dirigente nazionale Fabiola D'Aliesio, e il direttore (...)

segue → a pagina 11

I complottisti di mestiere

### E c'è chi spara sui morti di Bucha

FILIPPO FACCI

Anche basta. La democrazia è una cosa, la par condicio è un'altra. Carlo Freccero che associa l'espressione «fiction» ai bombardamenti russi, e davanti a una folla imbellè (...)

segue → a pagina 10

**4B12**  
MADE IN ITALY  
Info@4b12.it

## Orsini non può andare ospite, lui ripescato Al martire Damilano RaiTre fa già un contratto

BUONA TV A TUTTI

PIETRÒ DE LEO

**Quanti amici e quanto affetto per Mollica**

A volte la chiave di lettura dei fenomeni è nella tempistica. La Rai ieri ha annunciato che sulla terza rete, da settembre, partirà una striscia di informazione quotidiana di dieci minuti affidata a Marco Damilano.

MAURIZIO COSTANZO  
→ a pagina 29

Già, l'ex direttore (...)  
segue → a pagina 14

RIECCO REPORT

**Ranucci torna e subito attacca la Lega**

BRUNELLA BOLLOLI  
→ a pagina 14

**SODDISFATTI O RIMBORSATI**

**Prostamol**

**E NON HAI PIÙ SCUSE**



Generali Parla Galateri: "Accuse offensive al nostro Cda non è stato mai fatto l'interesse soltanto di un socio"

GIUSEPPE BOTTERO E MARCO ZATTERIN - PAGINA 26



La cultura Gli Aristogatti Lgbtq ci faranno sognare aiutano i bambini a immaginare un futuro più arioso

NADIA TERRANOVA - PAGINA 31



# LA STAMPA

MARTEDÌ 5 APRILE 2022



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N.94 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)



ZELENSKY SUI LUOGHI DEL DRAMMA. CONDANNA UNANIME. BIDEN PROMETTE SANZIONI. EUROPA E ITALIA DIVISE SULLO STOP AL GAS RUSSO. PRONTO IL DEF DI GUERRA

## I martiri di Bucha

MARCO BRESOLIN, FEDERICO CAPURSO, FRANCESCO SEMPRINI, ALBERTO SIMONI



Quei civili innocenti uccisi casa per casa

FRANCESCA MANNOCCHI

Gloria all'Ucraina, gloria all'Ucraina, gridano i cittadini di Bucha al Presidente Zelensky. - PAGINA 2

Il killer esibisce la morte per non farci voltare

DOMENICO QUIRICO

Dopo Bucha, dopo aver visto i civili ucraini uccisi, siamo costretti a comunicare con le ombre. - PAGINA 8

Il corpo di cinque civili nel magazzino di un asilo di Bucha, ritrovati dopo che gli ucraini hanno riconquistato la città - METIN AKTAS/ANADOLU AGENCY/GETTY IMAGES

IL COMMENTO

LE BUGIE DEL POTERE CHE GUIDANO PUTIN

ANNA ZAFESOVA

Ci sono fotografie che cambiano il corso di una guerra, o di una crisi, che segnano un prima e un dopo, che convincono l'opinione pubblica, strappandola dall'esitazione equidistante. - PAGINA 29

LA MEMORIA

IO, IL NAZIFASCISMO E ORBAN IL VINCITORE

EDITH BRUCK

Il risultato elettorale in Ungheria mi riporta a quando ero bambina. Tanti ricordi di un periodo in cui era già molto forte il nazionalismo. A noi bambini venivano impartite poesie e canzoni. - PAGINA 29

L'ITALIA

L'embargo sull'energia i sacrifici che ci toccano

Stefano Lepri

Salvini e Meloni: i tweet della destra "ungherese"

Luca Bottura

LA GEOPOLITICA

LA GUERRA UCRAINA CAMBIERÀ IL MONDO

GARRY KASPAROV

La guerra a tutto campo della Russia all'Ucraina sta entrando nella sua sesta settimana e gli ultimi giorni ci hanno mostrato un cambiamento negli obiettivi di Vladimir Putin. - PAGINA 18

LE IDEE

LA PACE NON È FATTA PER QUESTA UMANITÀ

VITOMANCUSO

Scrivendo a Freud il 30 luglio 1932 (sei mesi dopo Hitler sarebbe salito al potere), Einstein chiedeva: «C'è un modo per liberare gli uomini dalla fatalità della guerra?». - PAGINA 19

BUONGIORNO

Poco meno di un anno fa Andras Arato, presidente e amministratore delegato di Klubradio, emittente di Budapest, aveva scritto una lettera a questo giornale per raccontare delle licenze e delle frequenze tolte loro da Viktor Orbán, dopo che nel decennio precedente la pubblicità si era ridotta del novanta per cento. Mentre il governo arricchisce la stampa plaudente coi fondi europei, inondandola di sovvenzioni e pubblicità, affama quella d'opposizione, per poi rilevarne le testate a due soldi e affidarle a direttori conciscenti - scriveva Arato. E aggiungeva che a una struttura chiamata Kesma e controllata dallo Stato erano ormai stati iscritti circa cinquecento mezzi di comunicazione riconvertiti all'orbanismo. Com'è possibile - concludeva Ara-

rate? Mi spiace per Arato, ma l'Unione europea è abituata a tollerare. I metodi di Orbán non sono sbrigativi come quelli di Putin, ma altrettanto efficaci, e lo dico rivolto agli esultanti e congratulanti il giorno dopo la grande vittoria elettorale del piccolo satrapo ungherese, anzitutto Salvini e Meloni. Infatti ricordano gli sdilinquinimenti per certe cavalcate cosiddette democratiche del grande satrapo russo, al quale Orbán guarda con un certo trasporto, e al quale dedica la vittoria ottenuta contro le menzogne della stampa mainstream occidentale, contro i complotti mondialisti di George Soros ma anche contro il presidente ucraino Volodymyr Zelensky, che putinariamente considera un nazista al soldo della Nato. Conviene dirlo ora, casomai un giorno doves-

MATTIA FELTRI



